











































































































































--	--	--

Libro di testo: DE BERNARDI GUARRACINO *Epoche* vol 2 e 3 Edizione Scolastiche B Mondadori

Pisa, 15 Maggio 2019

In rappresentanza della classe

L'insegnante

.....

.....

**RELAZIONE FINALE DI: CITTADINANZA E COSTITUZIONE prof. Paolo Bimbi**

E' atto di onestà intellettuale ammettere che, per questo anno scolastico, relativamente alla relazione di Cittadinanza e Costituzione, si debba fare riferimento alle relazione di Storia e Filosofia (anche per limiti personali e di tempo). Di conseguenza il programma proposto è in buona parte la riorganizzazione di tematiche di Storia e di Filosofia. Ribadisco quanto affermato nelle relazioni disciplinari: il "faro" che mi ha guidato in queste tematiche è l'opera di testimonianza e di riflessione di Primo Levi. Mi auguro, infine, che l'insieme delle tematiche e dei programmi svolti abbia contribuito alla formazione di studenti come cittadini liberi, critici e responsabili. (Almeno, lo spero).

Un'ultima informazione. La classe ha partecipato a due progetti di cultura costituzionale:

**1 Progetto promosso dalla Scuola Sant'Anna, *La Costituzione***, coordinatore prof Saulle Panizza, tutor dott. Andrea Marchetti (Scuola Sant'Anna). La classe ha prodotto un video

**2 Progetto promosso da SNS e Scuola Sant'Anna, *Il ritorno della razza***, coordinatore prof Saulle Panizza (Scuola Sant'Anna). La classe ha prodotto un video *I Protocolli dei Savi di Sion e le fake news*

Unità e argomenti	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
<u>1 Lo stato</u> Le forme dello stato Le forme del governo	Fonte: Lo stato totalitario: le considerazioni di primo Levi e Hannah Arendt  Fonte: Le organizzazioni giovanili sotto il regime fascista  Fonte: La definizione di Totalitarismo  Fonte: Hitler Lo stato a difesa della razza (da La mia battaglia)	Stato liberale  Stato democratico  Stato totalitario

	Fonte: I Kershaw Lavorare incontro al duce	
<u>2 Privilegi, diritti</u> Dalla società dei privilegi alla società dei diritti  I diritti umani e dritti civili  I doveri del cittadino	Fonte: <i>Le leggi fasciste antisemite</i>  Fonte: Fascismo, Il Manifesto della razza  Fonte: <i>Le leggi di Norimberga</i>  Video: <i>I Protocolli dei Savi di Sion e le fake news</i>	La società dei ceti  Diritti politici  Diritti civili  Diritti sociali  I nuovi diritti (o di quarta generazione)  SNS e Scuola Sant'Anna, Progetto <i>Il ritorno della razza</i> , coordinatore prof Saulle Panizza (Scuola Sant'Anna)
<u>3 Da sudditi a cittadini</u> La tripartizione del potere  Le costituzioni, cosa sono.  Le caratteristiche di una costituzione  Il problema della rappresentanza	La divisione dei poteri (sintesi storica)  Le costituzioni: un confronto, la Costituzione Piemontese del 1848 (Statuto Albertino) e la Costituzione romana democratica del 1848	Potere legislativo  Potere esecutivo  Potere giudiziario  Sovranità e rappresentanza  Scuola Sant'Anna, Progetto <i>La Costituzione</i> , coordinatore prof Saulle Panizza, tutor dott. Andrea Marchetti (Scuola Sant'Anna),
<u>4 La Costituzione italiana</u> Resistenza e Costituzione.  Il referendum del 1946  I lavori dell'Assemblea Costituente  La nascita della Repubblica Italiana  I principi fondamentali  I diritti e i doveri dei cittadini	Fonte: Pietro Calamandrei <i>Discorso sulla costituente</i>  Fonte: <i>I Principi fondamentali della costituzione</i> (I primi 12 articoli)	Il contesto storico: dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945  La costituzione come compromesso tra culture politiche  I caratteri della Costituzione italiana  La struttura della Costituzione  I principi della costituzione  Parlamento, Governo,



Le istituzioni principali della repubblica		Magistratura e organi di garanzia: il presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
<u>5 Gli organismi internazionali</u> Società delle Nazioni ONU Unione Europea	Fonte: <i>Il manifesto di Ventotene</i> (sintesi) Lessico: Il Parlamento europeo Fonte: Trattato di Maastricht, L'Unificazione europea Fonte: L'ONU, i principi (sintesi)	Prima guerra mondiale e Società delle nazioni (1919) Seconda guerra Mondiale e fondazione dell'ONU L'ONU, i principali organi: Segretariato generale, Consiglio di sicurezza, Assemblea generale e Corte internazionale di Giustizia L'ONU, principi e compiti L'ONU, tre agenzie: l'UNESCO, l'UNHCHR e l'UNHCR EU, dall'unione economica all'unione politica. Le tappe EU, le istituzioni

Pisa, 15 Maggio 2019

prof. Paolo Bimbi

## RELAZIONE FINALE DI: FILOSOFIA prof. Paolo Bimbi

### 1 Presentazione della classe

Ho lavorato con la classe dall'a.s 2016-17. I motivi esposti nella presentazione generale della classe (cfr punto1), principalmente le vicende relative alla sua composizione, hanno pesato senza dubbio nello svolgimento e nei risultati conseguiti nel lavoro scolastico. Il dato più evidente è la sua mancanza di omogeneità. In modo particolare risulta assai diverso l'investimento intellettuale ed emotivo nello studio, nella curiosità e meraviglia che dovrebbero essere il "cuore" dell'atteggiamento di ogni studente liceale. Di conseguenza risulta assai "varia" la modalità di partecipazione al dialogo scolastico come l'assolvimento al dovere dello studio e lo svolgimento del lavoro domestico.

Tuttavia è con piacere che posso constatare che un gruppo di studenti ha acquisito una buona attitudine al pensiero critico e alla rielaborazione personale grazie ad uno studio assiduo e continuo che ha consentito la sedimentazione di competenze, conoscenze e il possesso sicuro del linguaggio disciplinare. Altri alunni hanno conseguito tali competenze in modo meno solido per una certa discontinuità nello studio e nell'attenzione.

Relativamente al profitto, tre considerazioni.

1 Un numero significativo di studenti ha mostrato una buona disponibilità costruttiva nel lavoro scolastico, oltre a interesse per la materia, raggiungendo un profitto di buono o ottimo. Questo gruppo di studenti è cresciuto sensibilmente in autonomia nel metodo di lavoro, in sicurezza nell'esprimere giudizi argomentati e corretti, e nello sviluppare confronti tra concezioni di pensiero. Meno sistematico è risultato, invece, il contributo alle lezioni, che si è espresso in apporti significativi ma non così continui e sistematici.

2 La gran parte della classe ha raggiunto un livello adeguato di preparazione e si è confrontata, pur con alcune difficoltà, con la complessità dei nodi disciplinari.

3 Un gruppo, più ridotto, ha conseguito con fatica e notevole difficoltà gli obiettivi minimi della disciplina.

Tengo, infine, a precisare che la maggior parte degli studenti ha realizzato un qualche, in alcuni casi, significativo e apprezzabile, miglioramento dei livelli di partenza.

Infine un'informazione relativa allo svolgimento del programma. Ho provato a costruire un percorso di studio dell'opera di Primo Levi, che si articola nella lettura e discussione di due opere: *Se questo è un uomo* e *I sommersi e i salvati*. Il primo testo ho ritenuto opportuno inserirlo nel programma di Storia, in quanto ha come oggetto l'esperienza di Levi internato nel lager di Auschwitz; il secondo in quello di Filosofia. Infatti, a mio avviso, *I sommersi e i salvati* rappresentano principalmente uno straordinario (e raro nella pubblicistica italiana) saggio di filosofia etica. I due testi sono anche il "faro" del breve programma di Cultura costituzionale e cittadinanza.

## **2 Articolazioni dei moduli del programma svolto.**

### **MODULO 1 Il kantismo come filosofia del limite**

1 Il kantismo come filosofia del limite. La CRITICA DELLA RAGION PURA

2 Il kantismo come filosofia del limite. La CRITICA DELLA RAGION PRATICA

3 Il kantismo come filosofia del limite. La CRITICA DEL GIUDIZIO

### **MODULO 2 L'IDEALISMO**

1 L'idealismo. FICHTE

2 L'idealismo. SCHELLING

3 L'idealismo. HEGEL

### **MODULO 3 LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA**

1 La critica alla filosofia hegeliana. SCHOPENHAUER

2 La critica alla filosofia hegeliana. KIERKEGAARD

3 La critica alla filosofia hegeliana. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (cenni)

4 La critica alla filosofia hegeliana. FEUERBACH

### **MODULO 4 I MAESTRI DEL SOSPETTO.**

1 I maestri del sospetto. MARX

2 I maestri del sospetto. NIETZSCHE

3 I maestri del sospetto. FREUD

### **MODULO 5 UN CRITICO DEL POSITIVISMO**

1 Il Positivismo; QUADRO GENERALE

2 Il Positivismo e un suo critico: BERGSON

### **6 PERCORSO PRIMO LEVI**

I sommersi e i salvati (lettura e discussione)

### **3 Obiettivi trasversali**

#### **Lo studente protagonista della propria formazione:**

Accostarsi alla conoscenza con curiosità

Acquisire e interpretare l'informazione

Individuare collegamenti e relazioni

Saper organizzare il proprio apprendimento e gestire in modo produttivo il tempo dello studio  
 applicare metodologie congruenti alle discipline  
 Risolvere problemi  
 Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze  
 Saper operare scelte efficaci per il proprio successo formativo  
 Saper elaborare percorsi autonomi nell'ambito dell'offerta formativa

#### **4 Obiettivi specifici di apprendimento**

##### **4.1 Obiettivi**

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti, in linea di massima e con diversa efficacia (cfr presentazione della classe) questi obiettivi in termini di:

Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai temi principali della riflessione Filosofica.

Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.

Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso".

Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze.

Usare strategie argomentative e procedure logiche.

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici.

Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

##### **4.2 Competenze**

<i>Area delle competenze</i>	<i>Al termine del quinto anno lo studente</i>
<b>Conoscenze</b>	Conosce i principali autori e le principali teorie trattati nel corso dell'anno scolastico
<b>Ordinamento delle conoscenze</b>	Individua le principali questioni filosofiche affrontate, delineando argomenti a sostegno o di critica, attribuendole correttamente a pensatori; sulla scorta dei sistemi filosofici studiati, traccia i diversi modi in cui i distinti ambiti filosofici entrano in relazione reciproca
<b>Metodologia</b>	Riconosce ed utilizza spontaneamente la terminologia tecnica disciplinare; inquadra concetti e idee presenti in un testo in una visione di insieme dell'autore, del suo periodo storico e del suo ambiente culturale; formula giudizi pertinenti sulla validità interna (coerenza, limiti, fini, mezzi) delle varie teorie filosofiche
<b>Analisi testuale</b>	Dato un testo, ricostruisce la strategia argomentativa complessiva, rintracciando la funzione delle singole parti in cui si articola
<b>Capacità argomentativa</b>	Attinge a porzioni anche fra loro distanti del sapere per impostare proprie argomentazioni; è in grado di utilizzare le risorse filosofiche apprese per proporre propri punti di vista argomentati su questioni originali
<b>Percezione della complessità</b>	Esprime un proprio punto di vista argomentato,

	seppure provvisorio e dubitativo, sul modo in cui possano essere posti in relazione reciproca i principali modi di comprensione di sé e del mondo (filosofia, scienza, arte, religione, ecc.)
--	---

## **5. METODOLOGIE**

Lezione frontale incentrata su brevi spiegazioni e poi secondo la metodologia didattica del *problem solving*

Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;

Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

Esercizio di riferimenti generali a testi letterari e ad opere d'arte;

Pratica dell'argomentazione e del confronto;

Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

## **6 Strumenti didattici**

Testo adottato: Abbagnano Fornero Filosofia. Il Nuovo protagonisti e testi. Vol 2 e 3 Ediz Paravia.

Sussidi didattici o testi di approfondimento: saggi, altri manuali, fotocopie, etc

## **7. Modalità di valutazione, verifica e di recupero**

### **Criteri di valutazione**

Per i i criteri della valutazione si rinvia a quanto approvato dal Collegio docenti in data 18 ottobre e pubblicati all'interno del Ptof.

Nell'attribuzione del voto di profitto sono stati considerate le valutazioni sia il contributo allo svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

### **Verifiche**

Prove scritte: domande a risposta aperta; Verifiche orali, formative e sommative

Pisa, 15 Maggio 2019

prof. Paolo Bimbi

---

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA**

<b>Unità. Argomenti trattati</b>	<b>Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..</b>	<b>Tematiche essenziali</b>
<b>1) IL KANTISMO COME FILOSOFIA DEL LIMITE</b>		
<p><i>La Critica della ragione pura</i>  <u>1 I materiali filosofici e scientifici</u>            Illuminismo, razionalismo e empirismo            Giudizio analitico a priori, sintetico a posteriore, giudizio sintetico a priori            La fondazione epistemologica della scienza classica  <u>2 Estetica trascendentale</u>            Intuizione sensibile come inizio della conoscenza</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>° La ricerca di un nuovo fondamento epistemologico tra empirismo e razionalismo</li> <li>° Intuizione sensibile, limite/validità del conoscere</li> <li>° La riflessione su spazio/tempo; il primato del tempo sullo spazio</li> </ul>

<p>Spazio e tempo come forme della conoscenza sensibile  Deduzione trascendentale di spazio e tempo  Deduzione trascendentale di spazio e tempo: fondazione della matematica come scienza  Il tempo come forma necessaria di ogni esperienza possibile  <u>3 L'Analitica trascendentale</u>  Le categorie, funzioni, la tavola delle categorie  I giudizi, la tavola dei giudizi  Il superamento della critica di Hume all'induzione  Analitica dei concetti. La deduzione trascendentale e "io penso"  Analitica dei principi. Gli schemi trascendentali  I principi dell'intelletto puro  La rivoluzione copernicana teoretica: "l'io legislatore della natura"  <u>4 La Dialettica trascendentale</u>  La metafisica e la scienza  Idee e concetti  Idea di anima, mondo e Dio  La critica alla psicologia razionale  La critica alla cosmologia razionale  La critica alla teologia razionale, la critica alle tre dell'esistenza di Dio  Funzione regolativa e non costitutiva delle idee  Il nuovo concetto di metafisica critica</p>	<p><i>La distinzione tra fenomeno e noumeno (da Critica della ragion pratica)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>°La fondazione delle Matematiche come scienza</li> <li>°La conoscenza intellettuale e le categorie</li> <li>°La fondazione della Fisica come scienza meccanicistica</li> <li>°La tavola delle categorie, la tavola dei giudizi e gli schemi trascendentali</li> <li>°L'io penso e i principi dell'intelletto puro</li> <li>°La rivoluzione copernicana gnoseologica</li> <li>°Il pensare metafisico come esigenza propria dell'uomo</li> <li>°Idee e concetti</li> <li>°Il sapere della metafisica tradizionale e le tre idee (anima, mondo, Dio)</li> <li>°L'errore della metafisica: funzione regolativa e funzione costitutiva</li> <li>°La nuova metafisica critica e i suoi due ambiti</li> </ul>
<p><u>La Critica della ragion pratica</u>  <u>1 La struttura del testo</u>  Il significato del titolo, il fine dell'opera  Uomo teoretico e uomo morale: simmetria e capovolgimenti  <u>2 Analitica</u>  Massima e imperativi  Imperativi ipotetici e regole della prudenza  Prima, seconda e terza formula dell'imperativo categorico  I caratteri dell'imperativo categorico: formalismo, doverismo,</p>	<p><i>Prima formulazione dell'imperativo categorico (da Critica della ragion pratica)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>°L'agire umana, oltre al conoscere, come attività naturale dell'uomo</li> <li>°Massime e principi dell'agire e gli imperativi categorici</li> <li>°Le tre formulazioni dell'imperativo categorico</li> <li>°I caratteri dell'agire morale</li> </ul>

<p>antiutilitarismo, rigorismo, universalismo Moralità e legalità La volontà buona Noumenicità morale e sensibilità fenomenica; il regno dei fini Autonomia e della legge morale La rivoluzione copernicana morale: “l'io autolegislatore morale” <u>3 Dialettica</u> Il “sommo bene morale L'antinomia morale: virtù e felicità I postulati morali: libertà, immortalità dell'anima ed esistenza di Dio Il primato della ragione pratica su quella pura</p>	<p><i>Seconda e terza formulazione dell'imperativo categorico (da Fondazione della metafisica dei costumi)</i></p>	<p>“Il regno dei fini”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>°La rivoluzione copernicana morale</li> <li>°Virtù e felicità</li> <li>°L'uomo morale, la libertà e la ragione</li> </ul>
<p><i>La critica del giudizio</i> L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico L'universalità del giudizio di gusto e la “rivoluzione copernicana” estetica Il sublime, le arti belle e il “genio” Il giudizio teleologico</p>	<p><i>Il sublime (da Critica del giudizio)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>°Ragione e immaginazione: il giudizio estetico come giudizio riflettente</li> <li>°Giudizio estetico e teleologico</li> <li>°Il bello</li> <li>°Il sublime matematico e sublime dinamico</li> <li>°Finito/infinito e l'arte</li> <li>°La rivoluzione copernicana estetica</li> <li>°Il genio artistico</li> </ul>
<p><b>2) L'IDEALISMO</b></p>		
<p><b>FICHTE</b> <u>1 Il dibattito sul noumeno Kantiano: con Kant oltre Kant</u> <u>2 La dottrina della scienza</u> L'infinitizzazione dell'io Alla ricerca di un nuovo fondamento, di “un principio aurorale” I tre principi della “dottrina della scienza” La struttura dialettica dell'io La scelta tra idealismo e dogmatismo La dottrina della conoscenza La dottrina morale <u>3 Due testi politici</u> La missione di dotto I discorsi alla nazione tedesca</p>	<p><i>Il principio primo di ogni sapere (da Prima introduzione alla dottrina della scienza)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>°L'Idealismo, una nuova metafisica monistica</li> <li>°Libertà e infinità dell'uomo, <i>tat-handlung</i></li> <li>La dialettica</li> <li>°Il primato della morale come <i>streben</i>: idealismo etico</li> <li>°L'intellettuale vate</li> <li>°Romanticismo e nazione</li> </ul>
<p><b>SHELLING</b></p>		

<p><u>1 La filosofia dell'Assoluto</u> La critica a Fichte L'Assoluto come identità di spirito e natura, di soggetto e oggetto</p> <p><u>2 La Filosofia della Natura</u> La nuova concezione della natura: la natura come “spirito che dorme” Organicismo finalistico e immanentistico I due principi di base del mondo naturale, attrazione e repulsione Le “tre potenze”: mondo inorganico, luce, mondo organico La fisica speculativa</p> <p><u>3 L'idealismo trascendentale</u> La filosofia pratica: morale e diritto La filosofia finalistica della storia e le tre epoche (destini, necessità meccanica, provvidenza) I limiti della storia L'arte, come armonia tra spirito e natura, di produzione inconscia e produzione conscia</p>	<p><i>L'attività artistica come effettiva unità di Spirito e Natura (da Sistema dell'idealismo trascendentale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>° Il concetto di Assoluto</li> <li>° La Scienza come preistoria dello Spirito</li> <li>° L'elettromagnetismo e la chimica</li> <li>° La nuova concezione della Natura: organicismo finalistico immanentistico</li> <li>° La Filosofia come storia dello Spirito</li> <li>° Attività reale e attività ideale</li> <li>° Il limite del sapere scientifico e di quello filosofico</li> <li>° La concezione della Storia</li> <li>° Il primato dell'Arte: idealismo etico</li> </ul>
<p><b>HEGEL</b></p> <p><u>1 I presupposti della filosofia hegeliana</u> Reale e razionale; finito e infinito, la filosofia come nontola di Minerva La dialettica; l'intero; la sostanza-soggetto; limiti e contraddizioni della dialettica hegeliana</p> <p><u>2 Il confronto critico con le precedenti filosofie</u> La critica all'illuminismo La critica a Kant La critica a Fichte La critica a Schelling La critica al Romanticismo</p> <p><u>3 La Fenomenologia dello Spirito (prima parte)</u> Il titolo La funzione Coscienza (la certezza sensibile, la percezione, l'intelletto); Autocoscienza; Ragione</p> <p><u>4 La filosofia come sistema (cenni)</u> <i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i></p> <p><u>5 Lo Spirito oggettivo</u></p>	<p><i>Lo Stato (da Enciclopedia delle scienze in compendio)</i></p> <p><i>La filosofia della Storia (da Lezioni sulla filosofia della Storia)</i></p> <p>La filosofia come pensiero del mondo (da</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>° Ragione e reale, finito e infinito la concezione della Filosofia, la dialettica</li> <li>° L'idealismo dello Spirito o Logos, pan-logismo</li> <li>° Monismo panteistico, immanentistico, diveniente e progressivo</li> <li>° Il romanzo dello Spirito</li> <li>° Le figure: valenza ideale e storica</li> <li>° La dialettica: ontologica, logica e gnoseologica</li> <li>° La dialettica triadica: <i>aufheben</i></li> </ul>

<p>diritto (proprietà, contratto, diritto contro il torto) moralità (proposito, intenzione e benessere, bene male) eticità (famiglia, società civile, Stato) <u>6 La filosofia della storia</u> La storia come razionalità: affermazione della libertà Storia e popoli Storia e individui, gli eroi La filosofia della storia come finalismo. Storia aperta o chiusa? <u>7 Lo Spirito assoluto</u> Arte Religione Filosofia</p>	<p><i>Lineamenti di filosofia del diritto)</i></p>	<p>°Lo Stato</p> <p>°La Storia e l'eregenesi dei fini</p> <p>°La Storia come storia della libertà universale</p> <p>°Lo <i>Zeitgeist</i>, storia, popolo ed eroi</p> <p>°Arte e Religione, e il primato della Filosofia: l'Idea nella pura conoscenza di sé</p>
<p><b>3) LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA</b></p>		
<p><b>SCHOPENHAUER</b> <u>1 Il mondo come Volontà e rappresentazione</u> Il mondo come fenomeno Il “velo di Maya” Tutto è Volontà Dall'essenza del mio corpo all'essenza del modo Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere <u>Il pessimismo</u> Dolore, piacere e noia La sofferenza universale L'illusione dell'amore <u>La critica alle varie forme di ottimismo</u> Il rifiuto dell'ottimismo cosmico Il rifiuto dell'ottimismo sociale Il rifiuto dell'ottimismo storico <u>3 Le vie della liberazione dal dolore</u> L'arte l'etica della pietà L'ascesi e i nulla</p>	<p><i>La vita umana tra dolore e noia (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i></p> <p><i>L'arte (Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i></p>	<p>°Il mondo è la mia rappresentazione °Una metafisica immanentistica, la Volontà di viver (<i>Wille</i>)</p> <p>°Il mondo è male</p> <p>° Il privilegio negativo dell'uomo,</p> <p>°La dinamica dolore. Piacere, noia, dolore</p> <p>°Lottatori e contemplatori</p> <p>° Il rifiuto delle illusioni, visioni consolatorie e false</p> <p>° Storia e Filosofia della Storia</p> <p>°Verso la Noluntas: Arte, Pietà e Ascesi</p>
<p><b>KIERKEGAARD</b> <u>1 I temi principali</u> <u>2 La polionimia</u> <u>3 L'esistenza come possibilità e fede</u> Il possibile Il carattere paralizzante della scelta Kierkegaard e la contemplazione della</p>	<p><i>“O questo o quello, aut-aut “(da Aut-Aut)</i></p>	<p>°Possibilità e scelta, libertà negativa</p> <p>°Il singolo</p> <p>°L'Arte e il piacere</p>



<p>vita</p> <p><u>4 Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"</u></p> <p>Contro l'errore logico e etico di Hegel: il singolo</p> <p>Dialettica oppositiva, aut-aut</p> <p>Verità come processo soggettivo</p> <p><u>5 Gli stadi:</u></p> <p>La vita estetica, i personaggi simbolo e la disperazione</p> <p>La vita etica e il pentimento</p> <p>La scelta religiosa: abisso e vertigine, solitudine e angoscia, paradosso e scandalo</p> <p>La disperazione come "malattia mortale"</p> <p><u>6 L'attimo e la Storia: l'eterno nel tempo</u></p>	<p><i>Il seduttore: desiderio in desiderio (da Don Giovanni)</i></p> <p><i>Il singolo davanti a Dio paradosso e scandalo della religione cristiana (da La malattia mortale)</i></p>	<p>° Pentimento e noia</p> <p>° L'etica e la società</p> <p>L'angoscia</p> <p>° La disperazione</p> <p>Il cristianesimo come scandalo</p> <p>° Il tempo e la Storia: l'attimo</p>
<p><b>FEUERBACH</b></p> <p><u>1 La critica ad Hegel: rimettere l'uomo con i piedi per terra</u></p> <p><u>2 La critica alla religione</u></p> <p>La religione come alienazione</p> <p>Il concetto di alienazione</p> <p>Le tre teorie circa l'origine dell'idea di Dio</p> <p>La filosofia come antropologia</p> <p>L'ateismo come dovere filosofico e etico</p> <p><u>3 La filosofia dell'avvenire</u></p> <p>L'umanismo naturalistico di Feuerbach</p> <p>L'essenza dell'uomo è la socialità</p> <p>La teoria degli alimenti</p> <p>La filosofia dell'avvenire</p>	<p><i>La necessità di ricapovolgere la filosofia (da Scritti filosofici)</i></p> <p><i>L'origine della religione dalla dipendenza della natura (da L'essenza delle religioni)</i></p>	<p>° La necessità di capovolgere il rapporto soggetto e predicato</p> <p>° Il concetto di alienazione</p> <p>° Il dovere morale e filosofico dell'ateismo</p> <p>° la filosofia dell'avvenire e l'umanismo naturalistico</p> <p>° Filosofia e filantropia, e l'uomo come unità psico-fisica</p>
<p><b>4) I MAESTRI DEL SOSPETTO</b></p>		
<p><b>MARX</b></p> <p><u>Le caratteristiche generali del marxismo</u></p> <p>Il carattere globale dell'analisi marxiana</p> <p>L'impegno pratico</p> <p>La critica al misticismo logico di Hegel</p> <p>La critica allo Stato moderno e al liberalismo</p> <p>la critica all'economia borghese</p>	<p><i>L'alienazione (da Manoscritti economici e filosofici del 1844)</i></p> <p><i>Struttura e</i></p>	<p>° La Filosofia della prassi</p> <p>° La scissione dell'uomo moderno</p> <p>° L'alienazione dell'operaio</p> <p>° La concezione del lavoro e la contraddizione</p>

<p>Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale</p> <p><u>2 La concezione materialistica della storia</u></p> <p>Dall'ideologia alla scienza</p> <p>Struttura e sovrastruttura</p> <p>Il rapporto struttura-suprastruttura</p> <p>La dialettica della storia</p> <p>La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana</p> <p><u>3 Il Manifesto del Partito Comunista</u></p> <p>Borghesia, proletariato e lotta di classe</p> <p>La critica i falsi socialismi</p> <p><u>4 Il capitale</u></p> <p>Economia e dialettica</p> <p>Tra economia e filosofia. La metodologia scientifica del <i>Capitale</i></p> <p>Merce, lavoro e plusvalore</p> <p>Tendenze e contraddizioni del capitalismo</p> <p><u>5 La rivoluzione e la dittatura del proletariato</u></p> <p>Le fasi della futura società comunista</p>	<p><i>suprastruttura</i> (da <i>Per la critica dell'economia politica</i>)</p> <p>Lettura de <i>Il Manifesto del Partito comunista</i> ( capit I e II)</p>	<p>°L'ideologia come falsa coscienza</p> <p>°La dialettica reale (bisogni/soddisfacimento dei bisogni) della Storia</p> <p>°La Storia come succedersi dei modi di produzione</p> <p>°La Merce</p> <p>°Valore lavoro</p> <p>°Plusvalore e profitto</p> <p>°Le contraddizioni del capitalismo</p>
<p><b>NIETZSCHE</b></p> <p><u>Fasi del pensiero, personaggio simbolo, stili comunicativi</u></p> <p><u>1 La demistificazione della conoscenza e della morale</u></p> <p>La tragedia greca e lo spirito dionisiaco</p> <p>Le considerazioni inattuali: <i>Sull'utilità e il danno della Storia</i></p> <p>Le opere del periodo illuministico</p> <p>La <i>Gaia scienza</i>, il grande annuncio: la morte di Dio</p> <p><u>2 Il periodo di di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche</u></p> <p>Perché Zarathustra</p> <p>L'oltreuomo</p> <p>L'eterno ritorno</p> <p><u>3 Il Nichilismo</u></p> <p>Nichilismo passivo e nichilismo attivo</p> <p>L'origine della morale</p> <p><u>4 La volontà di potenza</u></p> <p>Volontà di potenza e moralità</p> <p>Il prospettivismo, ultimo fase del pensiero di Nietzsche</p>	<p><i>Apollineo e Dionisiaco</i> (da <i>La nascita della tragedia dallo spirito della musica</i>)</p> <p><i>L'annuncio della morte di Dio</i> (da <i>La gaia scienza</i>)</p> <p><i>Le tre metamorfosi</i> (da <i>Così parlò Zarathustra</i>)</p> <p><i>L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo</i> (da <i>Così parlò Zarathustra</i>)</p>	<p>°Una lettura nuova del mondo greco: apollineo e dionisiaco</p> <p>°Mondo greco e decadenza</p> <p>° La scienza come sapere critico e storico-genealogico</p> <p>°la critica e l'utilità della Storia</p> <p>°La morte di Dio: la fine di ogni fondamento</p> <p>°L'Oltreuomo, il nichilismo e le maschere; la danza dionisiaca</p> <p>° Il tempo: l'eterno ritorno</p> <p>° Il prospettivismo</p>

<p><b>FREUD</b>  <u>Il freudismo come ultima avventura della razionalità classica</u>  <u>1 Dalle ricerche sull'isteria alla psicoanalisi</u>  <u>2 La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi</u>  <u>3 La scomposizione psicoanalitica della personalità</u>  Prima topica (conscio, preconsciouso e inconscio)  Seconda topica es, Super-io; io)  <u>I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici</u> <u>L'interpretazione dei sogni</u>  <u>4 La teoria della sessualità e il complesso edipico</u>  <u>5 Psicoanalisi e società</u>  L'avvenire di un'illusione  Il disagio della civiltà</p>	<p>Lettura de <i>Cinque conferenze sulla psicoanalisi</i></p> <p><i>Pulsioni, repressione e civiltà</i> (da Il disagio della civiltà)</p>	<p>°Isteria e ricordo: e la scoperta della multidimensionalità dell'io</p> <p>° Libido, censura e resistenza: una concezione dinamica della mente</p> <p>°sogni lapsus, atti mancati, motti di spirito e la cura delle parole</p> <p>°La psicosessualità, fasi e complessi</p> <p>°Conscio inconscio e conscio; Es, Super io e Io, e principio di realtà</p> <p>°La psicoanalisi come concezione generale</p> <p>°La civiltà e il sacrificio pulsionale</p>
	<p>Umberto Galimberti  <i>Schopenhauer, Nietzsche e Freud: un percorso critico</i> (da <i>Gli equivoci dell'anima</i>)</p>	
<b>5) IL POSITIVISMO</b>		
Caratteri generali		
<b>6) LA REAZIONE AL POSITIVISMO</b>		
<p><b>BERGSON</b>  Tempo della scienza e tempo della vita  Il tempo e la durata  Materia e memoria, corpo e mente,  L'elan vital, lo slancio vitale  La morale, la religione e la società</p>	<p><i>Le due forme della memoria</i> (da <i>Materia e memoria</i>)</p> <p>Lo slancio vitale (da <i>L'evoluzione creatrice</i>)</p> <p>Società chiusa e società aperta (da <i>Le due fonti della morale e della religione</i>)</p>	<p>°La concezione del tempo come durata</p> <p>°Memoria e mente</p> <p>°Natura ed elan vital</p> <p>°Società aperta e società chiusa</p>

PRIMO LEVI		
<i>I sommersi e i salvati</i>	Prefazione 1 La memoria dell'offesa 2 La zona grigia 3 La vergogna 4 Comunicare 5 Violenza inutile 6 L'intellettuale ad Auschwitz 7 Stereotipi 8 Lettere ai tedeschi Conclusione	Il meccanismo della memoria: oblio e modificazioni del ricordo; falsificazioni e verità di comodo 2. Comprendere e semplificazione; il sistema concentrazionario e il nuovo recluso; i “privilegiati” e la “zona grigia”; il “sonderkommando”; Chaim Rumkowski, il re del ghetto di Lodz. 3. Vergogna e senso di colpa. 4. Bisogno di comunicare e vuoto; la lingua del Terzo Reich (LTI) 5. Le fasi della violenza inutile; degradazione e soppressione della vittima 6. Il confronto con Jean Amery; vantaggi e svantaggi di essere intellettuale ad Auschwitz 7. Analisi delle domande: perché gli ebrei non sono scappati? Perché non si sono ribellati? Perché non siete scappati “prima”? 8. Considerazioni sulle lettere ricevute da tedeschi dopo l'edizione tedesca di <i>Se questo è un uomo</i>

Libro di testo: ABBAGNANO FORNERO *Il Nuovo protagonisti e testi della Filosofia.* vol 2 e 3  
 Paravia Editore

Pisa, 15 Maggio 2019  
 In rappresentanza della classe

L'insegnante

.....

.....

.....

## **RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA**

**prof.ssa Luisa Prodi**

Se una parola può caratterizzare questa classe è “instabilità”: il susseguirsi di arrivi e partenze di studenti, segnalato nella relazione generale, ha fatto sì che non si potesse contare su un fondamento robusto su cui edificare, ma che fossero necessari frequenti interventi e rifaciture in corso d’opera. Il tutto a fronte, invece, di una sostanziale stabilità del corpo docente.

Ma l’instabilità è anche una cifra caratteristica del modo con cui un numeroso gruppo di studenti ha affrontato il lavoro scolastico, studiando in modo discontinuo e poco accurato, assentandosi frequentemente dalle lezioni, dando insomma l’idea di vivere alla giornata anziché affrontare la scuola come un progetto importante e significativo per la propria vita. In questa cornice opaca acquista maggior risalto ad un gruppo di studenti motivati, seri, volenterosi, che hanno seguito il lavoro scolastico con continuità e con risultati buoni e in taluni casi ottimi.

Questa profonda divaricazione, accresciuta nel corso degli anni, ha fatto sì che non si potesse premere l’acceleratore per quanto riguarda l’offerta di contenuti, ma che al contrario fosse opportuno rimanere su un livello essenziale di conoscenze, accompagnando però gli studenti motivati in un approfondimento personale di aspetti della matematica e della fisica che, fortunatamente, ha trovato sostegno in varie iniziative che la scuola attua o a cui partecipa: le olimpiadi della matematica, della fisica e dell’informatica, la gara sulla Macchina di Turing, le giornate di orientamento presso il Dipartimento di fisica (Masterclass), o presso il Dipartimento di Matematica (settimana matematica), i corsi pomeridiani di informatica svolti presso la scuola, i laboratori del progetto “Scienza?..al Dini!”

La conduzione del lavoro in matematica e fisica è stata condotta prevalentemente mediante lezioni frontali, per quanto possibile partecipate dagli studenti. Il lavoro dato a casa precedentemente alla lezione ha avuto in genere la duplice funzione di esercitazione e verifica per quanto già appreso, ma anche di sollecitazione e stimolo per la prosecuzione della trattazione di un argomento.

Per la fisica si è frequentato il laboratorio soprattutto nel primo biennio e più sporadicamente nel triennio.

Si è fatto uso di tecnologie che potessero aiutare la comprensione dei concetti trattati (filmati, applet, il software di geometria dinamica Geogebra) senza assegnare a tali strumenti un valore taumaturgico.

I libri di testo sono stati utilizzati, ma anche integrati con altri libri e altra documentazione (soprattutto il testo di matematica, in alcune parti piuttosto superficiale).

Sono state svolte per ora cinque verifiche scritte di matematica (tre nel primo periodo, due nel secondo) e la simulazione ministeriale del 2 aprile 2019. Un'altra simulazione di seconda prova verrà proposta il 21 maggio prossimo.

Le verifiche di fisica sono state due nel primo periodo, due nel secondo ed è prevista una terza verifica per la fine del mese di maggio.

I criteri di valutazione sono quelli espressi nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Pisa, 15 Maggio 2019

prof.ssa Luisa Prodi

---

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

(con \* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
<p>a) Punti di accumulazione, estremi superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico.</p> <p>b) Successioni. Completezza della retta reale. Nozione di estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico.</p> <p>c) Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Discontinuità; discontinuità eliminabili e non eliminabili. Teorema di permanenza del segno, teoremi su somme e prodotti di funzioni continue. Continuità della funzione composta e della funzione inversa. Continuità della funzione seno. Studio di funzioni: campo di esistenza, segno, monotonia, periodicità, simmetrie.</p> <p>d) Limiti di funzioni, definizioni nei vari casi; limiti di funzioni e limiti di successioni. Limiti di forma indeterminate. Utilizzo dei limiti per il calcolo degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui del grafico di una funzione. Limiti notevoli e loro applicazioni.</p>	<p>Testi di riferimento nella trattazione dei punti a) b) c) d):</p> <p>G.Prodi, L. Prodi Verso l'Infinito ed. Ghisetti e Corvi</p> <p>Bergamini – Barozzi – Trifone Manuale blu 2.0 di matematica vol. 4B ed. Zanichelli</p>	<p style="text-align: center;"><b>Introduzione all'analisi matematica</b></p>

<p>e) Teoremi degli zeri, di inversione e del massimo (senza dimostrazione) per funzioni continue. Funzioni inverse delle funzioni goniometriche: arcoseno, arcocoseno e arcotangente. La radice <math>n</math>-esima.</p>		
<p>Richiami sulla funzione esponenziale: sua iniettività, risoluzione di semplici equazioni e disequazioni esponenziali. La funzione logaritmo come inversa della funzione esponenziale. La costante di Nepero <math>e</math>. Limiti notevoli.</p>	<p>Testo di riferimento: G.Prodi, L. Prodi Verso l'Infinito ed. Ghisetti e Corvi</p>	<p><b>Funzione esponenziale e logaritmica</b></p>
<p>Definizione di derivata di una funzione in un punto. Derivate di funzioni elementari. Significato geometrico della derivata, ricerca della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto. Derivabilità e continuità. Regole di derivazione. Cenni sul differenziale di una funzione in un punto, cenni sulla formula di Taylor per l'approssimazione di una funzione. Punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. La derivata applicata alla ricerca degli intervalli di monotonia di una funzione, ricerca dei valori estremanti. Semplici problemi di massimo e di minimo. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy. La derivata seconda: concavità di una funzione, ricerca dei flessi. Teoremi di de l'Hopital.</p>	<p>a) Testo di riferimento: Bergamini – Barozzi – Trifone Manuale blu 2.0 di matematica vol. 5 ed. Zanichelli</p>	<p><b>Calcolo differenziale</b></p>
<p>Integrale definito di una funzione non negativa su un intervallo chiuso e limitato, proprietà di linearità. Estensione della definizione di integrale a funzioni limitate anche di segno negativo. Proprietà di additività rispetto alla funzione integranda e rispetto all'intervallo. Teorema</p>	<p>a) Testo di riferimento: Bergamini – Barozzi – Trifone Manuale blu 2.0 di matematica vol. 5 ed. Zanichelli</p>	<p><b>Calcolo integrale</b></p>

<p>della media integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale, integrali indefiniti. Il problema della ricerca della primitiva. Metodi di integrazione (integrali immediati, integrazione per parti, per sostituzione, integrale di alcune funzioni razionali fratte). Calcolo dell'area compresa fra due curve. Integrale generalizzato; cenni sul calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.</p> <p>Metodi numerici di approssimazione: metodo di bisezione e delle tangenti per il calcolo degli zeri di una funzione; metodo dei rettangoli e dei trapezi per il calcolo approssimato di un integrale.*</p>		
<p>Richiami sul calcolo delle probabilità; cenni sui vari approcci alla probabilità, richiami sul teorema della probabilità totale, sulla probabilità condizionata e sull'indipendenza fra eventi probabilistici. Introduzione del concetto di variabile aleatoria. Valor medio e varianza di una variabile aleatoria. Dipendenza ed indipendenza delle variabili aleatorie. Distribuzione binomiale e distribuzione di Poisson*. Variabili aleatorie continue, funzione di ripartizione e densità di probabilità. Distribuzioni esponenziale e gaussiana*.</p>	<p><b>a) Testo di riferimento:</b> Bergamini – Barozzi – Trifone Manuale blu 2.0 di matematica vol. 5 <b>ed. Zanichelli</b></p> <p><b>b) documenti di riferimento</b> <a href="http://www.dif.unige.it/epi/hp/pal/3-EMS-VarCasuali.pdf">http://www.dif.unige.it/epi/hp/pal/3-EMS-VarCasuali.pdf</a>  <a href="http://www.dif.unige.it/epi/hp/pal/3Es-EMS-VarCasuali.pdf">http://www.dif.unige.it/epi/hp/pal/3Es-EMS-VarCasuali.pdf</a>  <a href="http://www.dif.unige.it/epi/hp/pal/4-EMS-Bernoulli.pdf">http://www.dif.unige.it/epi/hp/pal/4-EMS-Bernoulli.pdf</a>  <a href="http://www.dif.unige.it/epi/hp/pal/4-EMS-Bernoulli.pdf">http://www.dif.unige.it/epi/hp/pal/4-EMS-Bernoulli.pdf</a></p>	<p><b>Probabilità</b></p>

Pisa, 15 Maggio 2019

In rappresentanza della classe

.....

.....

L'insegnante

.....



## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

(con \* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
<p>Campo elettrico generato da una carica puntiforme; campo elettrico generato da un numero finito di cariche puntiformi. Legge di Gauss e suo utilizzo per distribuzioni di carica dotate di particolari simmetrie: sfera conduttrice carica, sfera uniformemente carica, lastra indefinita piana uniformemente carica e coppia di lastre piane parallele.</p> <p>Energia potenziale elettrostatica di sistemi di cariche puntiformi. Potenziale elettrico: potenziale di una carica puntiforme, di una sfera uniformemente carica e di un conduttore sferico; potenziale di una distribuzione piana uniforme. Relazione fra campo elettrico e potenziale. Campo e potenziale elettrico in conduttori all'equilibrio elettrostatico. Localizzazione delle cariche in eccesso su un conduttore all'equilibrio elettrostatico.</p> <p>Capacità elettrica di un conduttore. Il condensatore piano. Disposizione di condensatori in serie e in parallelo. Condensatore in presenza di un dielettrico. Lavoro di carica ed energia immagazzinata in un condensatore, densità di energia del campo elettrico.</p>	<p>Libro di testo: Halliday – Resnick – Walker Fondamenti di fisica vol.2 Zanichelli</p> <p>Esperimenti di laboratorio: Visualizzazione delle linee di campo elettrostatico generate da varie distribuzioni di carica</p>	<p><b>Elettrostatica</b></p>
<p>La corrente elettrica continua. Generatori di tensione. Resistività di un materiale. Leggi di Ohm. Leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Resistenza interna di un generatore. Modello microscopico e conduzione della corrente elettrica. Potenza erogata da un generatore e potenza dissipata dagli elementi resistivi per effetto Joule. Carica e scarica di un condensatore, circuiti RC.</p>	<p>Libro di testo: Halliday – Resnick – Walker Fondamenti di fisica vol.2 Zanichelli</p> <p>Esperimenti di laboratorio: - Leggi di Ohm</p>	<p><b>Correnti e circuiti</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarica del condensatore</li> <li>- Potenza dissipata per effetto Joule</li> </ul>	
<p>Esperimento di Oersted. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: linee di campo.</p> <p>Campo magnetico al centro di una spira, campo generato da un filo indefinito percorso da corrente.</p> <p>Interazione fra fili percorsi da corrente. Campo magnetico generato da un solenoide.</p> <p>La forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Selettore di velocità, esperimento di Thomson.</p> <p>Spettrografo di massa.</p> <p>Teorema di Gauss per il campo magnetico, circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère.</p> <p>Momento magnetico di una spira percorsa da corrente.</p>	<p>Libro di testo: Halliday – Resnick – Walker Fondamenti di fisica vol.2 Zanichelli</p> <p>Esperimenti di laboratorio: - osservazione qualitativa di fenomeni magnetici, visualizzazione delle linee di campo magnetico per il filo rettilineo, la spira, il solenoide. - esperimento di Oersted, interazione fra spire percorse da corrente.</p>	<b>Magnetismo</b>
<p>Il fenomeno della induzione elettromagnetica: esperienze di Faraday sull'induzione elettromagnetica. La forza elettromotrice indotta e sua origine. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti indotte tra circuiti. Il fenomeno dell'autoinduzione e il concetto di induttanza. Calcolo del coefficiente di autoinduzione di un solenoide. Cenni sulla mutua induzione. Circuiti RL. Energia associata alla corrente in un circuito elettrico. Densità di energia del campo magnetico. Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Generazione e ricezione di onde elettromagnetiche. Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà.</p>	<p>Libro di testo: Halliday – Resnick – Walker Fondamenti di fisica vol.3 Zanichelli</p> <p>Alcune pagine del libro: P.Caldirola Elementi di fisica Vol.3 Ghisetti e Corvi</p> <p>Esperimenti di laboratorio: - induzione di una corrente in una bobina in seguito al moto di un magnete</p>	<b>Elettromagnetismo</b>

Nel corso dell'anno è stato usato costantemente il sito <https://quintagi.jimdo.com> per assegnare il lavoro di casa, postare materiali, testi, video, approfondimenti

Pisa, 15 Maggio 2019  
In rappresentanza della classe

L'insegnante

.....  
.....

.....  
.....

## **RELAZIONE FINALE DI: SCIENZE**

**prof.ssa Isabella Marini**

L'atteggiamento della classe nei confronti della disciplina è disomogeneo; una parte dei ragazzi partecipa attivamente alle lezioni, manifesta un vivo interesse ed è generalmente sostenuta da un'adeguata disponibilità allo studio; il resto della classe ha un atteggiamento superficiale e una modesta disponibilità allo studio, questo nel corso dell'anno ha condizionato anche l'interesse per le tematiche affrontate. L'intrinseca complessità della disciplina, le carenze metodologiche ed i tentativi della docente di coinvolgere e stimolare il gruppo dei ragazzi più problematici hanno richiesto tempi più distesi rispetto alla programmazione. In quest'ultimo periodo alcuni ragazzi ha fatto registrare qualche miglioramento; il livello della classe è disomogeneo.

Per quanto riguarda il profitto la classe appare suddivisa in tre fasce di livello. Una *prima fascia*, caratterizzata da continuità nell'impegno e vivo interesse, ha conseguito una solida preparazione; gli alunni sono in grado di descrivere le principali vie metaboliche, di spiegarne criticamente gli aspetti chimici, sequenziali, energetici e regolatori e di identificare le caratteristiche emergenti nel passaggio macroscopico-microscopico-molecolare che caratterizzano la logica molecolare dei viventi. Sono poi in grado di correlare la struttura degli acidi nucleici alle funzioni di conservazione ed espressione dell'informazione genetica e alle attuali biotecnologie. Una *seconda fascia*, pur manifestando un buon interesse, ha raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente; gli alunni sono in grado di schematizzare le principali vie metaboliche, di spiegarne i principali aspetti energetici e regolatori e di descrivere le caratteristiche principali della struttura e della funzione degli acidi nucleici anche in riferimento alle biotecnologie. Una *terza fascia* ha incontrato difficoltà in quanto condizionata da alcune carenze nella preparazione di base, da una certa fragilità metodologica e soprattutto da un impegno saltuario; la preparazione è piuttosto modesta e poco omogenea.

Cinque ragazzi hanno partecipato alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Biologia.

### **Approcci didattici. Tipologia di attività. Modalità di lavoro.**

Lezioni frontali tradizionali ed interattive, discussione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo, problem solving, realizzazione di schemi, letture e approfondimenti tratti da altri testi o riviste specialistiche, sussidi audiovisivi, proiezione di lucidi prodotti dal docente, attività di laboratorio.

### **Strumenti di lavoro**

#### **Libri di testo**

#### **Testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie, ecc.**

I libri di testo di chimica e biologia saranno la guida principale per lo studio dei contenuti. Tuttavia essi saranno largamente integrati da fotocopie e dispense.

## TESTI DI CONSULTAZIONE

Appunti dell'insegnante tratti da vari testi fra cui:

Lehninger "Biochimica" Ed. Zanichelli.

Lehninger "Introduzione alla biochimica" Ed. Zanichelli.

Stryer "Biochimica" Ed. Zanichelli.

Watson, Gilman, Witkowski, Zoller "Recombinant DNA" Ed. Scientific American Books.

Articoli pubblicati su "Le Scienze".

Articoli pubblicati su riviste internazionali.

Articoli pubblicati su riviste on-line.

**Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori (modalità e frequenza d'uso)**

Videocassette. Modelli. Esercitazioni di laboratorio. Presentazioni multimediali.

## Verifica e valutazione

### **Strumenti per la verifica formativa**

Esercizi atti alla riflessione sul percorso fatto; lettura di articoli; costruzione di grafici ed elaborazione di statistiche; schede autocorrettive; sondaggi ed interventi.

### **Strumenti per la verifica sommativa**

Prove scritte semistrutturate. Colloqui orali.

### **Numero di verifiche sommative orale e/o scritte per ogni periodo**

Due o tre verifiche per ogni segmento temporale per alunno.

### **Predeterminazione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenza e di abilità**

Si rimanda alla programmazione del consiglio di classe.

Pisa, 15 Maggio 2019

prof.ssa Isabella Marini

## **PROGRAMMA SVOLTO**

La programmazione è stata realizzata nell'ambito delle tre ore settimanali curricolari del Liceo Scientifico di ordinamento senza alcun potenziamento.

(\* argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

<b>Argomenti</b>	<b>Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..</b>	<b>Unità tematica</b>
<b><u>Le biomolecole e la cellula.</u></b> L'ultrastruttura della cellula. Struttura e funzioni di tutti organuli intracellulari. Ripasso dei gruppi funzionali principali per la biochimica: gruppi alchilici, ossidrilici, carbonile, carbossile, gruppo amminico. Numeri di ossidazione del carbonio.	Schema della struttura dei gruppi funzionali importanti per la Biochimica	Biologia Chimica organica
<b>Le proteine.</b> Le classi di amminoacidi. Il legame peptidico. Caratteristiche acido-basiche degli amminoacidi e pH. Costruzione di un peptide e determinazione della carica a diversi pH. Le strutture secondaria, terziaria e quaternaria ed i relativi legami. Metodi di studio delle proteine: principi dell'elettroforesi e della cromatografia.	Le proteine e il saggio del biuretto. Tabella delle caratteristiche degli amminoacidi.	Biochimica

<p><b>L'emoglobina.</b> Correlazione struttura-funzione. Confronto con la mioglobina. L'importanza della struttura quaternaria per l'alosterismo, strutture T ed R. La curva di ossigenazione di individui normali. Gli effettori allosterici negativi. L'effetto Bohr. L'adattamento alle alte quote. L'intossicazione da CO.</p>	<p>Curva fisiologica di ossigenazione dell'Hb e della Mb. La curva di ossigenazione dell'Hb in presenza di CO<sub>2</sub>, H<sup>+</sup>, BPG e CO. Animazione della struttura T e R dell'Hb.</p>	<p>Biochimica</p>
<p><b>I carboidrati.</b> Struttura aperta ed emiacetalica di glucosio, fruttosio e ribosio. I legami glicosidici <math>\alpha(1,4)</math>, <math>\alpha(1,6)</math> e <math>\beta(1,4)</math>. I disaccaridi. I polisaccaridi amido, glicogeno e cellulosa. Idrolisi di un polisaccaride. Test di Fehling per gli zuccheri riducenti. Test di Lugol per l'amido.</p>	<p>Saggi qualitativi degli zuccheri: Fehling per gli zuccheri riducenti e Lugol per l'amido. Il polarimetro. Schema della struttura del glucosio in forma aperta, chiusa, a barca; amido (amilosio e amilopectina), glicogeno e cellulosa. Schema dei legami glicosidici <math>\alpha(1,4)</math>, <math>\alpha(1,6)</math> e <math>\beta(1,4)</math>.</p>	<p>Biochimica</p>
<p><b>I lipidi.</b> Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi. I fosfolipidi e le membrane biologiche. Struttura e funzioni.</p>	<p>Schema della struttura di trigliceridi e fosfolipidi con acidi grassi saturi e insaturi.</p>	<p>Biochimica</p>
<p><b>Gli acidi nucleici.</b> Le basi azotate, i nucleosidi ed i nucleotidi. Il legame fosfodiesterico. Differenze tra DNA ed RNA. L'articolo di Watson e Crick e il modello strutturale del DNA. Duplicazione del DNA, principali enzimi coinvolti. Caratteristiche della DNA polimerasi, i frammenti di Okazaki.</p>	<p>Watson &amp; Crick A Structure for Deoxyribose Nucleic Acid. 1953 <i>Nature</i> vol 171, pages 737-738 Modello della struttura del DNA. Schema della duplicazione del DNA.</p>	<p>Biochimica e Biologia Molecolare</p>
<p><b>Gli enzimi.</b> Catalisi, energia di attivazione e velocità di reazione. Fattori che influenzano la velocità delle reazioni catalizzate da enzimi. L'equazione di Michaelis &amp; Menten e il suo significato. Le costanti cinetiche. Gli enzimi come sensori molecolari, effetto della concentrazione dell'enzima e del substrato, della temperatura, del pH. Gli enzimi allosterici. L'importanza della struttura quaternaria per l'alosterismo, strutture T ed R. Gli effettori allosterici positivi e negativi. Differenza tra sito catalitico e sito allosterico. La velocità di reazione, le unità enzimatiche. Dosaggio quantitativo dell'amilasi.</p>	<p>Lugol, cronometro e autopipette: come dosare l'amilasi. Calcolo delle unità enzimatiche. Curva <math>v_0/S</math>, equazione di Michaelis &amp; Menten. Cinetica di un enzima allosterico.</p>	<p>Biochimica</p>

<p><b>Bioenergetica e metabolismo.</b> L'energia libera e i sistemi biologici. L'ATP, le reazioni accoppiate e le chinasi. Le fosforilazioni. I trasportatori di elettroni (NAD<sup>+</sup> e FAD) e le redox. Catabolismo ed anabolismo. Modelli di vie e strategie metaboliche. Il ruolo degli enzimi allosterici nella regolazione metabolica.</p>	<p>Schema della struttura dell'ATP, idrolisi. Schema del ruolo del NAD<sup>+</sup>. Modelli di vie metaboliche.</p>	<p>Biochimica</p>
<p><b>Metabolismo dei carboidrati.</b>  <b>Glicolisi.</b> Le reazioni e la struttura bifasica. Il ruolo della fosfofruttochinasi. Regolazione. La reazione della G3PDH e le fermentazioni. La fermentazione lattica ed alcoolica. Resa energetica.  <b>Il ciclo di Krebs.</b> Compartimentazione e struttura del mitocondrio. La reazione del complesso della piruvato deidrogenasi. Decarbossilazione ossidativa. Le reazioni e la struttura ciclica. Il ciclo di Krebs come via anfibolica e strettamente aerobia. Resa energetica.  <b>La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa.</b> I complessi trasportatori di elettroni. Il modello chemio-osmotico di Mitchell. L'ATP sintasi. Resa energetica nei procarioti e negli eucarioti. I disaccoppianti.  <b>La gluconeogenesi.</b> Glicemia. Sintesi di glucosio da precursori non glucidici. Le reazioni, le tappe inverse della glicolisi e le reazioni caratteristiche. Regolazione e costo energetico.  <b>Glicogenosintesi e glicogenolisi.</b> La mutasi, la glicogeno sintetasi e la glicogeno fosforilasi. Regolazione da modifica covalente.</p>	<p>Schema della glicolisi. Glycolysis rap (Wolkenfeld). La Biochimica va alla guerra: la reazione di Neuberg. Schema del ciclo di Krebs. Schema della fosforilazione ossidativa e modello chemio-osmotico. IUBMB Nicholson: ATPase animation. Resa energetica. Schema della gluconeogenesi. Schema di glicogenolisi e glicogeno sintesi.</p>	<p>Biochimica</p>
<p><b>Regolazione ormonale del metabolismo.</b> Azione di adrenalina e glucagone sul metabolismo glucidico. Meccanismi molecolari di trasduzione ed amplificazione del segnale. Il ruolo dell'cAMP, della PKA, delle fosfatasi e delle fosforilazioni.</p>	<p>Schema di glicogenolisi e glicogeno sintesi.</p>	<p>Biochimica e Fisiologia</p>
<p><b>Biologia molecolare.</b> La biosintesi delle proteine, trascrizione e traduzione. Il codice genetico. Le mutazioni. Il concetto di gene. Un esempio di regolazione della sintesi proteica nei procarioti: il lac operon. Proteine costitutive ed inducibili. Espressione genica e fenotipo. *Un esempio di malattia metabolica: l'ADA-SCID. Biotecnologie. La PCR e il sequenziamento col metodo di Sanger. La tecnologia del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. L'esempio dell'insulina. *Progetto genoma umano. *Epigenetica. *Il DNA mitocondriale e l'evoluzione.</p>	<p>Isolamento del DNA dal timo di vitello.* Schema del DNA ricombinante. Schema di un plasmide ingegnerizzato e dei marker funzionali. Schema della PCR. Schema del sequenziamento Sanger.</p>	<p>Biologia Molecolare</p>

*Bioinformatica: consultazione di alcuni database.	Progetto genoma umano.*	
--	-------------------------	--

Pisa, 15 Maggio 2019

In rappresentanza della classe

L'insegnante

.....

.....

.....

## **RELAZIONE FINALE di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE prof.ssa: Chiara De Chiara**

1 – Svolgimento del programma. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Il programma si è svolto secondo quanto stabilito nella programmazione preventiva.

La storia dell'arte è stata trattata partendo dall'analisi del momento storico, per far osservare agli alunni la stretta connessione tra l'opera d'arte e la contemporaneità.

Sono stati forniti agli alunni criteri di "lettura" delle immagini sulla scorta della conoscenza delle relative strutture e del loro significato estetico e culturale, per passare ad un mondo visivo e culturale più ampio.

È stato incoraggiato lo sviluppo delle capacità espressive degli allievi, evitando di mortificare la loro attività o di forzarla in una direzione rigidamente prestabilita.

Gli argomenti sono stati affrontati con livelli crescenti di difficoltà e adeguatamente alla situazione di apprendimento, tenendo conto dei livelli di maturazione, attraverso continue verifiche delle loro capacità di espressione e di riflessione.

Le mete educative raggiunte, in stretta collaborazione con le altre discipline, riguardano la maturazione personale di ciascun studente, rispetto ai suoi livelli di partenza sul piano della conoscenza di sé e degli altri, della responsabilità, della fiducia in sé, della autonomia e della socialità, della capacità di comunicazione e di auto espressione, della formazione dei valori.

2 – Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Il profitto medio della classe, così come l'impegno scolastico e domestico si è rivelato buono.

Hanno seguito senza difficoltà ed impegno abbastanza costante. Un gruppo della classe ha dimostrato un interesse vivo verso la materia. L'altro gruppo ha comunque partecipato con attenzione alle lezioni.

Hanno acquisito buone competenze espressive, riuscendo a collegare in maniera opportuna gli argomenti trattati.

L'apprendimento delle nozioni e le esperienze proposte agli studenti, sono state verificate con delle prove di controllo orali quotidiane, e scritte periodiche che hanno verificato la capacità di acquisizione del programma svolto e l'efficacia del metodo didattico.

Le verifiche sono state basate sui risultati conseguiti dagli alunni, accertandone l'acquisizione e l'interiorizzazione dei contenuti e del metodo di lavoro.

I criteri di verifica sono stati resi espliciti agli studenti ai quali è stato richiesto nella produzione individuale il raggiungimento di un livello di qualità buona, anche se commisurato alle capacità e alle attitudini di ognuno.

Per il processo di apprendimento e formazione sono stati valutati:

comprensione e uso del linguaggio specifico;

capacità di organizzare le proprie abilità;  
 motivazione e applicazione;  
 capacità di relazionarsi con gli altri.

I dati raccolti con le valutazioni sono stati strutturati in standard di performance che hanno consentito l'annotazione delle capacità possedute da ogni allievo, l'analisi del livello complessivo raggiunto dal gruppo classe e il confronto costruttivo tra gli alunni.

Il comportamento degli alunni è stato corretto. Durante tutto l'anno scolastico la classe ha dimostrato correttezza verso l'insegnante, il rispetto verso le regole condivise e puntualità nelle scadenze programmate.

3 – Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Uso dei sussidi didattici.

I rapporti con le famiglie sono stati proficui per la conoscenza reciproca degli alunni. Per quanto riguarda i momenti di fruizione della storia dell'arte sono stati utilizzati prevalentemente dispense predisposte dall'insegnante o materiale digitale.

Pisa, 15 Maggio 2019

prof.ssa Chiara De Chiara

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:

(con l\* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati		Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
REALISMO (da anni '40 dell'800)	REALISMO: introduzione		L'indagine della realtà attraverso il metodo scientifico. La dottrina positivista applicata alla ricerca artistica. L'obiettività della macchina fotografica come fonte di ispirazione artistica.
	CONSTABLE (1776-1837): il precursore del Realismo.	<i>Cattedrale di Salisbury</i>	Colore e luce.
	COURBET (1819-1877): il fondatore del Realismo; vita ed ideologia; il <i>Padillon du Realisme</i> e il manifesto del Realismo.	<i>Autoritratto col cane nero; Spaccapietre; Un funerale a Ornans; Atelier.</i>	Arte e rivendicazioni socialiste del popolo. Il rifiuto della tradizione e l'affermazione della propria individualità. L'oggettività della rappresentazione.
	COROT (1796-1875): la riscoperta	<i>La cattedrale di Chartres</i>	La riscoperta della natura, come



	del paesaggio realistico.		opposizione alla falsità e arbitrarietà della pittura dominante.
	LA SCUOLA DI BARBIZON (1830-1870 ca.): cenni di ROUSSEAU e di DAUBIGNY	<i>Theodore Rousseau: Sotto le betulle; Daubigny - Anatroccoli in un paesaggio fluviale</i>	L'osservazione dal vero della natura
MACCHIAIOLI (1855-'75)	SIGNORINI	<i>La sala delle agitate; La toilette del mattino.</i>	Realismo e intento sociale
	FATTORI	<i>La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta.</i>	Verismo come studio della società dell'epoca; la quotidianità; le atmosfere domestiche.
	LEGA	<i>Il pergolato.</i>	
IMPRESSIONISMO (1874-'86)	EDUARD MANET	<i>Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergeres.</i>	Il rapporto diretto con la realtà come superamento del classico e del romantico. Avversione per le accademie. Il lavoro en plein air. Osservazione oggettiva della realtà e l'influenza positivista. Rapporto arte e fotografia. L'influenza degli studi scientifici sul colore e sulla luce. Giapponismo
	CLAUDE MONET	<i>Donne in giardino; Impression: levar del sole; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.</i>	
	RENOIR	<i>Le Moulin de la Galette; Bagnante bionda; Le Grenouillere (confronto Renoir – Monet).</i>	
	EDGAR DEGAS	<i>Famiglia Bellelli; Classe di danza; Ballerina quattordicenne; Donna che si spugna nella vasca da bagno; L'assenzio.</i>	
PUNTINISMO (1870 ca.)	SEURAT	<i>Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte; Il Circo</i>	Rapporto arte scienza: le teorie sulla percezione della luce. L'ordine geometrico per conferire immutabilità e perfezione.
	SIGNAC	<i>Vele e pini</i>	
POSTIMPRESSIONISMO	PAUL CEZANNE (1839-1906)	<i>La casa dell'impiccato; Natura morta o Tavolo da cucina;</i>	La pittura come mezzo conoscitivo

		<i>Giocatori di carte; Donna con caffettiera; La montagna di St. Victoire; Le grandi bagnanti (I).</i>	
DIVISIONISMO (1885 ca.-1915)	SEGANTINI	<i>Le due madri.</i>	Lo stile antiaccademico. La tecnica come mezzo e non come fine: il clima simbolista; le rivendicazioni sociali.
	GAETANO PREVIATI	<i>Maternità.</i>	
	PELLIZZA DA VOLPEDO	<i>Il Quarto Stato.</i>	
IL NON FINITO MODERNO IN SCULTURA	MEDARDO ROSSO (1858-1928)	<i>Il Bookmaker, Madame X; Ecce Puer.</i>	La rottura delle convenzioni della scultura. La restituzione plastica dell'effetto della luce e dell'atmosfera. Il realismo in scultura: l'immediatezza.
	AUGUSTE RODIN (1840-1917)	<i>Monumento a Balzac; La porta dell'inferno.</i>	
ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI (dalla seconda metà '800)	PAXTON	<i>Crystal Palace (1851)</i>	Progresso della scienza e del calcolo matematico applicato alle costruzioni
	EIFFEL	<i>Tour Eiffel (1889)</i>	
	MENGONI	<i>Galleria Vittorio Emanuele II (1863-77)</i>	
DECADENTISMO E SIMBOLISMO (1886)	GAUGUIN (1848-1903)	<i>La bella Angel; Il Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Natività; Giorni deliziosi; L'oro dei loro corpi.</i>	L'unione tra la dimensione profonda e irrazionale dell'individuo e la realtà sensoriale. L'autonomia dell'arte nei confronti della natura. Immaginazione e memoria. Arte come comunicazione attraverso il colore. Arte ed evasione.
	VAN GOGH (1853-1890)	<i>I mangiatori di patate; Autoritratto (1887); Il ponte de l'Anglois; Ritratto del postino Roulin; La sedia di Van Gogh e la pipa; I girasoli; Notte stellata; Strada con cipressi e stelle; Chiesa di Auvers; Campo di grano con corvi</i>	
MODERNISMO	MORRIS e l'Art	Red House. The	Progresso industriale e

(fine '800-primo decennio'900)	and Crafts	hobby horse.	massificazione. Il rischio della serialità. Luddismo. La rivalutazione dell'artigianato. La rivalutazione del medioevo.
	ART NOUVEAU (anni '80 dell'800)		Inediti moduli formali. Opposizione all'eclettismo. La natura come fonte di ispirazione. Eleganza, gioventù e borghesia.
	GAUDI (1852-1926)	<i>Casa Milà, Sagrada Familia, Parc Guell</i>	L'opposizione all'utopismo urbanistico del razionalismo e dell'ideologia sociale. L'unione delle arti. La libertà espressiva. L'importanza del colore.
LE SECESSIONI	KLIMT (1862-1918)	<i>Giuditta I, Le tre età della donna, Il bacio</i>	Il gusto borghese e raffinato. Influenza simbolista. La "femme fatale".
	MUNCH (1863-1944)	<i>L'urlo, Monte Calvario, Sera sul viale Karl Johan, Pubertà</i>	Pittura dell'esistenza. Colori e forme per esprimere paure, angosce e sensazioni dolorose. Arte come frutto dell'uomo e non imitazione della natura.
AVANGUARDIE	Concetto di avanguardia		Le sperimentazioni dell'arte. L'opposizione alla tradizione. Primitivismo e arte nera.
ESPRESSIONISMO (1905-1925)	DIE BRUKE: KIRCKNER	<i>Cinque donne in strada</i>	L'attenzione ai valori dell'emozione e dell'istinto contrapposti alla miopia della ragione e del positivismo. La critica alla civiltà europea e alla società borghese. La poetica antirealista. L'uso espressivo del colore. Rifiuto delle tradizioni.
	FAUVES: MATISSE	<i>Nudo nell'atelier; Lusso, calma e voluttà; Ritratto con riga verde; Gioia di vivere; La stanza rossa, La danza, Icaro.</i>	

CUBISMO (1907-20)	PICASSO (1881-1973)	<i>Poveri in riva al mare, I giocolieri, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Tre donne alla fontana, Il flauto di Pan, Guernica.</i>	L'immagine mentale per andare oltre all'apparenza delle cose. Sintesi formale. Arte primitiva e africana. La quarta dimensione. Rifiuto di un'arte mimetica rispetto alla realtà. Ritorno all'ordine.
FUTURISMO (1909)	BOCCIONI	<i>Officine a Porta Romana, La città che sale, Stati d'animo I (Quelli che partono, Quelli che restano, Gli addii), Stati d'animo II (Quelli che vanno), Forme uniche della continuità nello spazio.</i>	Il mito della macchina, della velocità e del progresso. Passatismo. La relazione con il Fascismo. Il dinamismo universale.
	BALLA	<i>Bambina che corre sul balcone, Automobile in corsa</i>	
ASTRATTISMO (1910)	KANDINSKIJ	<i>La montagna azzurra, Primo acquerello astratto, Quadro con macchia rossa, Composizione VIII (cenni), La freccia.</i>	La nuova realtà. La forma pura. L'autonomia di colore e luce dalla realtà apparente. L'arte per evocare sensazioni in modo simbolico. Pittura astratta e significativa ed esclusione significato.
DADAISMO* (1916-23)	Introduzione al dadaismo	<i>Manifesto del dadaismo.</i> Il ready-made.	L'espressione anarchica del senso del nulla (non-sense). Lo spirito dissacratore contro i valori della civiltà occidentale. Arte come puro atto mentale. Nichilismo nell'arte.
	DUCHAMP	<i>Ruota di bicicletta, Con rumore segreto, Fontana, L.H.O.O.Q.</i>	
	MAN RAY	Regalo	
	Walter Benjamin:	<i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica.</i>	

	Neo-dada: Manzoni	Merda d'artista	
METAFISICA* (1917)	DE CHIRICO	<i>L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti.</i>	Ritorno all'ordine. L'incomprensibilità della storia e il tempo fittizio. La perdita di identità dell'uomo. La decontestualizzazione. La perdita della memoria (riferimenti a Nietzsche). Nichilismo.
SURREALISMO* (1924)	DALI'	<i>Persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti</i>	Pittura tra realtà e mistero. Sogno ed inconscio (l'influenza di Freud e della psicanalisi).
	MAGRITTE	<i>Questo quadro non è una pipa, Gli amanti, Lo stupro, Prospettiva: il balcone di Monet, L'impero delle luci, La condizione umana, Il doppio segreto</i>	
	MIRÒ	<i>Il carnevale di arlecchino</i>	

Pisa, 15 Maggio 2019

In rappresentanza della classe

L'insegnante

.....

.....

.....

## RELAZIONE FINALE DI: SCIENZE MOTORIE prof. Paolo Cheti

Il programma della quinta ha mirato essenzialmente a sensibilizzare gli alunni sul ruolo igienico formativo dell'attività psicomotoria, a capire cioè l'importanza di saper vivere in armonia con il proprio corpo e con il mondo che ci circonda, in particolare con gli altri. Il secondo obiettivo, anch'esso di notevole valore è stato quello di sviluppare una certa autonomia ed una capacità critica in un campo dove spesso la superficialità e la confusione generano atteggiamenti stereotipati, privi d'efficacia. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso i mezzi propri della materia, sia pratici che teorici. La polivalenza psicomotoria ha avuto largo spazio. Sono state fissati, inoltre, alcuni concetti di teoria delle scienze motorie attraverso i quali è stato possibile acquisire maggiore consapevolezza

sulle potenzialità educative della psicomotricità. La classe ha risposto in maniera apprezzabile alla sopracitata programmazione.

Obiettivi mediamente raggiunti dalla classe:

CONOSCENZE – 1) Sufficiente consapevolezza del valore igienico, formativo e sportivo-agonistico dell'attività psicomotoria.

2) Discreta conoscenza tecnico-tattica delle discipline praticate.

3) Sufficiente conoscenza dei concetti fondamentali di fisiologia umana e dei meccanismi che permettono all'uomo di sviluppare la propria psicomotricità.

COMPETENZE – 1) Responsabilizzazione, motivazione e partecipazione accettabili.

2) Discreto affinamento delle capacità coordinative.

3) Buono il potenziamento delle capacità condizionali.

4) Buona polivalenza sportiva.

CAPACITA' – 1) Sufficiente assimilazione di una tecnica efficace, con stile personale appropriato, nelle forme esecutive conosciute.

2) Discreta autonomia nel gestire la propria psicomotricità e accettabile senso critico.

Riguardo al metodo d'insegnamento, direi che in campo psicomotorio ho trovato più semplice costruire il dialogo educativo attraverso l'interazione insegnante-allievo, insegnante –allievi. Per quanto riguarda i sussidi didattici mi sono avvalso principalmente dei miei appunti, con integrazione di testi specialistici.

Alcuni alunni si sono particolarmente distinti nell'attività sportiva agonistica (giochi studenteschi).

Pisa, 15 Maggio 2019

prof. Paolo Cheti

## **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE**

**prof. Paolo Cheti**

- Sviluppo della capacità aerobica con esercitazioni specifiche .
  - Incremento della velocità con esercitazioni anaerobiche lattacide e miste .
  - Sviluppo della forza: metodi ed esercizi specifici, senza sovraccarico, generale e settoriale.
  - Sviluppo della potenza muscolare (forza veloce) le attività di potenza e le esercitazioni specifiche.
  - La mobilità articolare e la flessibilità: gli esercizi specifici per mantenere efficienti queste qualità.
  - La coordinazione neuro-muscolare: affinamento della coordinazione dinamica generale con schemi motori a crescente impegno neuromuscolare ed anche attraverso la pratica di attività sportive basate sulla destrezza.
  - Lo stretching.
  - Il lavoro in circuito (circuit-training) finalizzato all'incremento delle capacità coordinative e condizionali.
  - I grandi e piccoli attrezzi conosciuti e loro utilizzo; gli attrezzi occasionali.
  - DISCIPLINE SPORTIVE: pallavolo, pallamano, basket, orienteering, calcio a 5, arrampicata sportiva su boulder, pattinaggio su ghiaccio: fondamentali tecnici.
- TEORIA DELLE SCIENZE MOTORIE:

- L'esame morfologico generale.
- L'apparato locomotore: scheletrico, articolare, il sistema muscolare, l'apparato cardio-circolatorio e respiratorio con le relative modificazioni organiche che si generano con la pratica regolare dell'attività psicofisica.
- L'energia muscolare.
- Lo schema corporeo.
- Le capacità condizionali e coordinative .

Pisa, 15 Maggio 2019

In rappresentanza della classe

.....

L'insegnante

.....

.....  
**RELAZIONE FINALE DI: I.R.C.**

**prof.ssa Evelina Frangioni**

**1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE**

La classe si è dimostrata sostanzialmente corretta dal punto di vista disciplinare. La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni; alcuni alunni si sono distinti per la capacità di intervenire in maniera appropriata e originale al dialogo educativo, dimostrando di saper fare collegamenti interdisciplinari e di saper difendere la propria posizione di fronte a interrogativi etici. Solo un esiguo numero di studenti ha mantenuto un atteggiamento di chiusura e di scarsa partecipazione; il giudizio complessivo che ne deriva è dunque sostanzialmente positivo.

**2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI**

Si fa riferimento a quelli inseriti nella programmazione.

**3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

**NUCLEO ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE:** Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

**NUCLEO FENOMENOLOGICO (RELIGIOSO E CULTURALE):** Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

**4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma iniziale è stato svolto solo parzialmente.

**5. METODOLOGIE**

Lezione frontale, uso della pratica laboratoriale, pratica dell'argomentazione e del confronto, *brainstorming*, dibattito a seguito dell'ascolto di brani musicali o della visione di film/documentari, uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

**6. STRUMENTI DIDATTICI**

Fotocopie di testi di approfondimento, articoli di giornale, presentazioni PowerPoint, film, canzoni.

**7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

Valutazione del livello di interesse e di partecipazione al dialogo educativo.

Valutazione del livello di creatività e impegno nelle proposte di lavori di gruppo.

## 8.VERIFICHE

Al termine di ciascuna unità di apprendimento è stata effettuata la verifica orale di quanto affrontato in classe.

Pisa, 15 Maggio 2019

prof.ssa Evelina Frangioni

---

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

(con l\* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Il viaggio: metafora dell'esistenza umana	a) Gioco di interazione sociale: l'istogramma b) Aforismi sul tema del viaggio	<b>Il viaggio della vita</b>
2) La libertà di movimento come condizione indispensabile per il libero sviluppo della persona nella sua totalità.	a) Articolo 13 della Dichiarazione Universale dei diritti umani	
1) Tre strutture fondamentali di viaggio e viaggiatori: il viaggio come iniziazione (Pinocchio), come trasformazione (Ulisse) e come vocazione (Abramo)	a) "Il viaggio come metafora pedagogica" di Maria Teresa Moscato b) "Pinocchio" di Carlo Collodi c) "Odissea" di Omero	<b>Il viaggio come metafora pedagogica</b>
2) Confronto tra la figura di Abramo e Ulisse. Due modi alternativi di vivere e viaggiare	a) "La traccia dell'altro" di Emmanuel Lévinas	
3) Confronto tra la figura di Abramo e Frodo de "Il signore degli anelli" di Tolkien	a) "Tolkien, Il Signore degli Anelli e le Sacre Scritture", Pagni Paolo Fonte: CulturaCattolica.it ©	



<p><b>1) Il tema del viaggio nella Bibbia e alcune figure di grandi viaggiatori: Abramo, Mosè, Gesù, San Paolo</b></p>	<p><b>a) Salmo 84</b>  <b>b) Genesi 11,27-12,10</b>  <b>c) Esodo 2, 1-25 - Esodo 4, 18-31 - Esodo 12,37-42 – Esodo 13, 17-22 – Esodo 14</b>  <b>d) Luca 9, 57-62</b>  <b>e) Atti 13,1 - 14,26 Atti 15,40 - 18,22 Atti 18,23 - 21,17 Atti 27,1 - 28,16</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Sulle orme dei grandi viaggiatori biblici</b></p>
<p><b>2) La figura di Abramo: stimolo per un dialogo interreligioso e interculturale e prezioso invito per riflettere sull'unità del genere umano.</b></p>	<p><b>a) “Dall’Iraq alla Palestina, riprende vita il Cammino di Abramo” di Chiara Zappa (<i>Avvenire</i> , 24 Luglio 2011)</b>  <b>b) Conferenza tenuta da William Ury “La strada dal no a sì”</b></p>	
<p><b>1) Che cos'è la felicità?</b></p>	<p><b>a) Gioco di interazione sociale: il gioco del dado</b>  <b>b) Aforismi sul tema della felicità</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Alla ricerca della felicità</b></p>
<p><b>2) Dimensione esteriore/passiva della felicità (felicità come fatalità del destino) e dimensione interiore/attiva della felicità (felicità come conquista e come meta da raggiungere)</b></p>	<p><b>a) Presentazione Power Point</b>  <b>b) “Papa Francesco e la via della vera felicità”, Sergio Centofanti, 20 marzo 2019 (<a href="https://www.vaticannews.va/it">https://www.vaticannews.va/it</a>)</b></p>	
<p><b>3) L'importanza di individuare la meta del cammino verso la felicità in Seneca</b></p>	<p><b>a) Lettura e commento di un brano tratto da “De vita beata” (la felicità)</b></p>	
<p><b>1) La ricerca della felicità ha a che fare con l'orizzonte di senso che diamo alla nostra vita</b></p>	<p><b>a) A. Alessandri – F. Scaletti, “Alla ricerca della felicità”, in “L’Ora di religione”, 403, 22-25</b></p>	

2) Il desiderio di felicità spinge l'essere umano ad aprirsi alla dimensione religiosa e al trascendente	<p>a) A. Porcarelli-M. Tibaldi , “La sabbia e le stelle”, Sei, Torino 2017, 17-24</p>	<b>Felicità e religioni</b>
3) Il concetto di felicità nel Buddismo, nell'Induismo, nell'Ebraismo e nell'Islam	<p>a) “La felicità nelle religioni”, 13 marzo 2014 (<a href="http://profrel.blogspot.com">http://profrel.blogspot.com</a>)</p> <p>b) “Il senso della vita. La felicità definitiva”, (<a href="http://www.corsodireligione.it">http://www.corsodireligione.it</a>)</p>	
1) Il desiderio di essere felici è oggi sempre più associato al consumismo, alla dipendenza dalla tecnologia, al desiderio compulsivo di possedere e a quello di apparire	<p>a) “Così la pubblicità sfrutta il nostro bisogno di essere felici per vendere” (<a href="http://www.linkiesta.it">www.linkiesta.it</a> - 14 maggio 2016)</p> <p>b) Analisi di alcune campagne pubblicitarie (Coca Cola, Mc Donald, Nutella, Plasmon, Amazon, Zalando, Fiorentini, Vodafone)</p> <p>c) Cortometraggio “Happiness” di Steve Cutts</p>	<b>La ricerca della felicità al tempo dei <i>social media</i></b>
1) Origine e cause del fenomeno mafioso in Italia	<p>a) Brainstorming sul termine “mafia”</p> <p>b) Test sulle conoscenze e sulle opinioni riguardanti il fenomeno mafioso</p> <p>c) Presentazione Power Point su Don Luigi Ciotti</p>	<b>Religiosità mafiosa</b>
2) Don Pino Puglisi	<p>a) Film “Alla luce del sole”, Roberto Faenza 2005</p> <p>b) F. Deliziosi, “Pino Puglisi, il prete che fece tremare la mafia con un sorriso”, Bur, Milano 2013</p> <p>c) L. Baugh, “Un profeta, un</p>	

	<p>martire, la redenzione: Alla luce del sole di Roberto Faenza”, in “Consacrazione e servizio”, 6 (2005)</p>
<p>3) Religiosità mafiosa: bisogno di legittimazione e ricerca di consenso</p>	<p>a) Presentazione Power Point</p>
<p>4) La religione dei mafiosi come forma di neopaganesimo e come pura strumentalizzazione</p>	<p>a) Presentazione Power Point</p>
<p>5) L’appropriazione da parte della mafia di riti e figure appartenenti alla fede e alla tradizione cristiana: i santi protettori dei mafiosi (Madonna di Pompei e camorra, San Michele arcangelo e Ndrangheta) Il battesimo del mafioso: il rito della pungitura</p>	<p>a) Presentazione Power Point</p>
<p>6) I rapporti tra la Chiesa e Cosa Nostra: dagli anni della Chiesa del silenzio (1945-1965) agli anni della svolta (1970- 1996)</p>	<p>a) Presentazione Power Point</p>
<p>7) La dura presa di posizione contro la mafia da parte della Chiesa Cattolica: dall’invettiva pronunciata da Giovanni Paolo II nella Valle dei templi</p>	<p>a) “Mafia, il no di Wojtyla ispirato da Livatino”, Roberto Mazzoli, 9 novembre 2011 (<a href="http://www.avvenire.it">http://www.avvenire.it</a>)</p> <p>b) Video omelia Giovanni Paolo II 9 maggio 1993 Agrigento (<a href="http://www.papaboys.org">http://www.papaboys.org</a>)</p>

ad Agrigento nel 1993 alla scomunica di Papa Francesco nel 2014 in Calabria	c) <b>“Papa Francesco oltre Wojtyla: per la prima volta un’esplicita scomunica ai mafiosi”</b> , Francesco Antonio Grana, 21 giugno 2014 ( <a href="http://www.ilfattoquotidiano.it">http://www.ilfattoquotidiano.it</a> )
8) Don Peppino Diana	<b>a)</b> R. Saviano, “Gomorra”, Mondadori, Milano 2006, 241-265 <b>b)</b> Canzone “Per amore del mio popolo non tacerò” di Alfonso De Pietro <b>c)</b> Canzone “Pensa” di Federico Moro

Pisa, 15 Maggio 2019

In rappresentanza della classe

L'insegnante

.....

.....

.....

Il presente documento è stato approvato

**I DOCENTI**

*Italiano e Latino*

*Lingua straniera*

*Storia e Filosofia*

*Matematica e Fisica  
dell'Arte*

*Scienze*

*Storia*

*Scienze Motorie*

*I.R.C.*

*Attività alternative*

(Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93)